

Messaggio

numero
8124

data
9 marzo 2022

competenza
DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

Richiesta di un credito d'investimento di fr. 1'750'000.00 quale contributo alla Fondazione Opera Ticinese di Assistenza alla Fanciullezza (OTAF) per la ristrutturazione dello stabile ex-ortottica a Sorengo

Signor Presidente,
Signore e Signori deputati,

con il presente messaggio intendiamo sottoporre al Gran Consiglio la richiesta di concessione di un sussidio unico a fondo perso alla Fondazione OTAF per la ristrutturazione dello stabile ex-ortottica a Sorengo, perché l'intero comparto possa rispondere alle esigenze delle persone con disabilità e del personale di presa a carico.

I. IL CONTESTO DELLE STRUTTURE LISPI

La Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi del 14 marzo 1979 (LISPI) mira a escludere ogni forma di emarginazione, garantendo la costruzione di strutture appropriate, organizzando i servizi di integrazione e applicando i provvedimenti necessari.

In Ticino vi sono oggi 80 strutture, che fanno capo a 21 Enti proprietari, adibite alla presa a carico di persone con disabilità adulte e sussidiate in base alla LISPI. Complessivamente, mettono a disposizione dell'utenza poco meno di 1'700 posti (residenziali o occupazionali/lavorativi).

In grandi linee, queste strutture possono essere classificate in: case con occupazione, case senza occupazione, appartamenti protetti, centri diurni e laboratori protetti.

Il 6 novembre 2019 il Consiglio di Stato ha approvato la Pianificazione 2019-2022 delle strutture e dei servizi per invalidi adulti finanziati dalla Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi. Questo documento include una previsione quantitativa dell'evoluzione dei posti, calcolati secondo un metodo induttivo e un'analisi dei principali temi che nel quadriennio saranno centrali nella presa in carico delle persone con disabilità e necessiteranno pertanto di un attento intervento da parte dello Stato e dei suoi partner. Nello specifico, per il periodo 2019-2022 si stima un fabbisogno di 160 nuovi posti, di cui 70 con presa in carico diurna, 10 notturna e 80 diurna e notturna. Questi nuovi posti saranno messi a disposizione per una casistica soprattutto psichica e intellettiva. Tra i temi più d'attualità si citano invece i disturbi dello spettro autistico, l'invecchiamento delle persone con disabilità e dei familiari, il consolidamento dei posti per soggiorni temporanei. L'insieme delle strutture della Fondazione OTAF rientra negli intendimenti della Pianificazione, sia per il numero di posti offerti sia per la tipologia di utenza, che presenta deficit soprattutto fisici, intellettivi e/o psichici. Si tratta di una forma di disabilità al centro

dell'attenzione dell'ente pubblico, che ha sempre sostenuto finanziariamente gli istituti che se ne occupano.

Per quanto riguarda il settore dei minorenni, non esiste al momento una pianificazione benché si stiano sviluppando progetti in merito. A oggi gli Istituti per minorenni finanziati dalla LISPI e dalla Legge sulla pedagogia speciale sono cinque: OTAF, Provvida Madre, Canisio, Sant'Angelo di Loverciano, Sant'Eugenio. I posti contrattualizzati nel 2021 erano 39 diurni e notturni, 176 diurni e 4 notturni.

Fondazione OTAF: istoriato e sviluppi previsti

Il 19 giugno 1917 viene costituita l'Opera di Assistenza di Lugano-Campagna, che nel 1920 decide di estendere il suo intervento assumendo carattere cantonale e modificando il suo nome in Opera Ticinese di Assistenza alla Fanciullezza (OTAF). L'apertura dell'Ospizio di Sorengo avviene un anno più tardi: iniziativa che funge da apripista catalizzando l'attenzione della popolazione che promuove ulteriori iniziative quali la scuola per fanciulli deboli, ammalati o in difficoltà per motivi di carattere sociale. Dagli anni '60 si delineano altre necessità e nascono a Sorengo nuove specializzazioni: la scuola ortottica, le cure fisioterapiche e la scuola speciale. Nel 1969 l'Associazione diventa Fondazione per adempiere alle condizioni imposte dall'Assicurazione Invalidità per l'ottenimento dei sussidi e nel 1984 estende ufficialmente la sua attività anche alle persone adulte con disabilità, con lo scopo di rispondere alle domande dei bambini già ospiti dell'Istituto diventati maggiorenni. Con il passare degli anni l'OTAF incrementa sempre più la sua attività e la sua importanza, mediante l'apertura di diverse strutture residenziali esterne e la creazione di diversi laboratori protetti. Dai primi anni Duemila sono realizzate le nuove strutture che permettono un riordino progressivo del comparto di Sorengo: si costruisce un nuovo stabile per i laboratori artigianali e per la gastronomia; viene ristrutturato e ampliato il padiglione per il settore terapeutico e dei servizi generali; si costruiscono Casa Cora, che accoglie sotto un unico tetto i servizi per i minorenni (abitazione, scuole speciali e asilo), e Casa Fomelino, dove trovano posto il laboratorio di falegnameria e una sala multiuso; viene ristrutturata l'ex Casa del personale. L'ultima tappa del progetto di riedificazione e riorganizzazione del sedime di Sorengo, prima dell'investimento oggetto del presente messaggio, è stata la costruzione di Casa Nava, completata nei primi mesi del 2017.

Oggi OTAF è una Fondazione di diritto privato (art. 80 CCS), che da oltre un secolo opera sul territorio ticinese a sostegno di persone con disabilità, offrendo loro servizi di tipo sociosanitario, socioeducativo, scolastico, riabilitativo e assistenziale, occupazionale e lavorativo, abitativo e di integrazione sociale e professionale. La Fondazione si occupa attualmente di 375 utenti (245 adulti, 50 bambini e ragazzi inseriti nelle classi della Scuola dell'infanzia e della Scuola speciale e 80 minorenni diurni).

Lo scopo della Fondazione è la promozione, la realizzazione e la gestione di strutture destinate all'assistenza, all'abitazione, all'occupazione e all'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità adulte e minorenni. La Fondazione opera su tutto il territorio del Canton Ticino (a tal proposito è in corso la finalizzazione di una nuova struttura per minorenni a Bellinzona) e mira a promuovere e realizzare una cultura di attenzione ai bisogni della persona con disabilità nella sua dimensione globale, anche con soluzioni innovative e sperimentali, cercando di coniugare aspetti d'integrazione, d'autonomia, di cura e di assistenza, e preoccupandosi di offrire degli ambienti di vita e di lavoro che favoriscano lo svolgersi di una serena quotidianità.

OTAF collabora con l'Ufficio degli invalidi per la definizione del contratto di prestazione annuale e l'autorizzazione d'esercizio e con l'Ufficio dell'assicurazione invalidità per provvedimenti riguardanti accertamenti, prime formazioni e ri-formazioni professionali, come pure per il reinserimento graduale nel mondo del lavoro di persone che necessitano di un percorso personalizzato. Infine la Fondazione collabora con la Sezione della pedagogia speciale per gli aspetti riguardanti la parte scolastica della presa a carico.

II. LA SITUAZIONE ATTUALE DELLO STABILE

Lo stabile ex-ortottica, sito sul mappale 121 RFD di Sorengo, è stato edificato negli anni '40 e ampliato un decennio più tardi. Attualmente esso comprende spazi adibiti al personale e locali a uso tecnico. Più precisamente lo stabile, sviluppato su due piani, è così formato:

- al piano seminterrato sono situati un locale mensa a uso del personale, dei locali deposito, servizi per il personale del servizio tecnico e un locale riscaldamento;
- al piano terreno sono situati un locale sala multiuso con relativi servizi e dei locali a uso uffici/archivio.

III. IL NUOVO PROGETTO DI CASA CON OCCUPAZIONE

Il settore dei minorenni con disabilità, soprattutto per quanto riguarda l'offerta di presa a carico diurna, sta subendo una sensibile pressione, basti pensare che in 5 anni il numero di posti messi a disposizione è passato da 145 a 176 unità, pari a più del 20%. All'interno di questo gruppo, una delle diagnosi che emerge maggiormente è quella dell'autismo. Il Cantone si sta muovendo a livello interdipartimentale e la costituzione della Commissione consultiva per l'autismo nel 2020 dimostra l'attenzione posta nei confronti di questo tema. È risaputo che una diagnosi precoce, accompagnata da una presa a carico immediata nella prima infanzia, permette all'utente minorenne e alla famiglia di gestire meglio il disturbo; per fare ciò è necessario che gli Istituti finanziati dal Cantone possano dotarsi di spazi e infrastrutture adatte.

La ristrutturazione dell'edificio ex-ortottica è l'unica soluzione praticabile in tempi relativamente brevi per ampliare l'offerta del settore minorenni.

Sulla base delle esigenze della Fondazione si prevede un intervento di trasformazione e ampliamento per ricavare nuovi spazi. In particolare l'edificio sarà così strutturato:

- al piano seminterrato verrà ampliata la mensa a uso del personale;
- al piano terreno saranno inseriti una nuova sala multiuso, collegata al reparto terapie, e un nuovo reparto destinato ad accogliere il progetto di intervento precoce per bambini in età prescolastica con una diagnosi di disturbo dello spettro autistico (gruppo Arcobaleno). Si tratta dell'unico progetto di questo genere in Ticino e permetterà alla Fondazione di ampliare la sua offerta a beneficio dell'intero territorio cantonale.

Con questo progetto, Un obiettivo della Fondazione è quello di mantenere il piano di quartiere attuale, così da vincolare e definire l'indirizzo futuro del sedime.

Esternamente, sul lato sud verrà parzialmente rimossa la pavimentazione esistente e creata un'area con vasche di fiori e piante, mentre sul lato nord verrà ampliata la superficie adibita a parcheggio per moto e biciclette.

Il 7 aprile 2020 il comune di Sorengo ha rilasciato la licenza edilizia per il progetto di ristrutturazione sito sul mappale no. 121 RFD, località Nava.

IV. IMPATTO AMBIENTALE

L'impianto di riscaldamento prevede l'installazione di una caldaia a condensazione murale a gas. Potenza tecnica nominale 40-30° 7.4-35.0 KW e 80-60° 6.7-32.5 KW. Inoltre per la produzione secondaria di calore e per il raffreddamento nel periodo estivo verrà installata una termopompa: potenza nominale di raffrescamento 12.95 KW, potenza massima di riscaldamento 16.00 KW. Il calore recuperato nei mesi estivi verrà utilizzato anche per la produzione di acqua calda sanitaria.

V. COSTO

1. Investimento

Costi totali di progetto e realizzazione:

Il progetto di ristrutturazione dell'edificio ex-ortottica presentato il 28 settembre 2020 presentava costi totali per fr. 2'600'000.00.

È stato in seguito valutato dal perito esterno incaricato dall'Ufficio degli invalidi, che, sulla base dei parametri di riconoscimento in vigore, ha stabilito con perizia datata 30 settembre 2021 un importo sussidiabile pari a fr. 2'506'000.00.

Di seguito il riassunto del preventivo definitivo dell'8 luglio 2021:

CCC	Descrizione	Preventivo
A	Lavori preparatori	37'000.00
B	Lavori edificio	2'133'000.00
C	Lavori arredo	70'000.00
D	Spese accessorie	50'000.00
E	Spese tecniche	310'000.00
	TOTALE	2'600'000.00

In data 23 febbraio 2022 l'Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati (UCTLS) ha preavvisato favorevolmente l'opera e la plausibilità dei costi.

Per quanto attiene al rispetto delle norme in materia di commesse pubbliche, l'istanza sussidiante, in accordo con il Centro di competenza della Cancelleria dello Stato ha deciso di non imporre la figura del consulente indipendente in quanto la Fondazione è già supportata da esperti in materia.

2. Finanziamento

A fronte di un costo totale di fr. 2'600'000.00, il contributo a carico del Cantone, coerentemente con la legislazione di vigore, in particolare con l'art. 12 cpv. 1 LISPI, ammonta a fr. 1'750'000.00, pari a ca. il 70% dell'importo riconosciuto dal perito incaricato dall'Ufficio degli invalidi (fr. 2'506'000.00).

La necessità di mezzi propri della Fondazione OTAF corrisponde quindi a fr. 850'000.00, che potrà coprire secondo la disponibilità dei fondi 2 e 3 del contratto di prestazione.

In accordo con l'art. 13a cpv. 2 LISPI il progetto potrà altresì beneficiare in gestione corrente del riconoscimento di ammortamenti e interessi fino a un limite massimo corrispondente all'importo sussidiabile.

VI. TEMPISTICA

La Fondazione OTAF, non appena sarà cresciuta in giudicato la decisione del Gran Consiglio, darà inizio al cantiere. Il cantiere non precluderà le normali attività di presa a carico, sebbene, data la sua posizione centrale rispetto all'intero comparto di Sorengo, sarà necessario prestare grande attenzione e mettere in atto misure di sicurezza particolari e puntuali.

Anno	Semestre	Oggetto
2022	Primo	Approvazione del decreto legge del MG di costruzione
2022	Primo	Inizio cantiere
2023	Secondo	Consegna spazi

VII. COMPATIBILITÀ CON LA PIANIFICAZIONE SETTORIALE

Tutte le strutture della Fondazione OTAF per adulti sono riconosciute nella Pianificazione del fabbisogno per il periodo 2019-2022, approvata dal Consiglio di Stato il 6 novembre 2019. Come detto in precedenza, per quanto riguarda le strutture per minorenni con disabilità non esiste al momento una pianificazione.

VIII. PROPOSTA DI CONTRIBUTO A FONDO PERSO

Ai fini del calcolo del sussidio cantonale, sulla base del preventivo accertato, l'importo sussidiabile quantificato dal perito incaricato ammonta a fr. 2'506'000.00. Ai sensi dell'art. 12 cpv. 1 della LISPI, che prevede la concessione di un sussidio massimo del 70% della spesa riconosciuta finanziabile, con il presente messaggio si propone lo stanziamento di un credito di fr. 1'750'000.00.

IX. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

1. Relazione con le linee direttive

Il presente progetto è in sintonia con il Programma di Legislatura (Linee direttive) 2019-2023, in particolare con l'asse strategico 3 "Qualità di vita", obiettivi 28 e 30.

2. Collegamento con il Piano finanziario degli investimenti

L'iniziativa è inserita a piano finanziario, settore 32, CRB 233, WBS 233 51 3284 Sorengo: ex-ortottica. Nel dettaglio la spesa è così ripartita:

Anno	Importo (in fr.)
2022	750'000
2023	1'000'000

3. Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Costi attuali: Come indicato precedentemente, la Fondazione OTAF è finanziata dal Cantone, sia come istituto per adulti, sia per minorenni con disabilità. Globalmente il contributo annuo per l'insieme delle attività ammonta a circa fr. 26'300'000.00.

Per gli utenti minorenni con disabilità, per la cui presa a carico è destinata buona parte del progetto di ristrutturazione, il Cantone eroga annualmente circa fr. 6'000'000.00.

Costi futuri: Non è previsto un aumento di utenti minorenni presi a carico a corto termine. Tuttavia, con visione lungimirante, gli spazi sono stati pensati per un eventuale incremento di attività futura.

Il progetto non determina la ridefinizione del contratto di prestazione con la Fondazione OTAF nell'immediato.

X. CONCLUSIONI

La realizzazione dell'opera in oggetto è in sintonia con gli intendimenti previsti dalla Pianificazione settoriale degli invalidi e con gli intendimenti cantonali indicati nel programma di Legislatura 2019-2023. Per questo, invitiamo il Gran Consiglio ad approvare la presente richiesta di credito.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra alta stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

**Decreto legislativo
concernente la concessione di un credito d'investimento di 1'750'000 franchi quale
contributo alla Fondazione OTAF per la ristrutturazione dello stabile ex-ortottica a
Sorengo**

del

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8124 del 9 marzo 2022,

decreta:

Art. 1

Alla Fondazione OTAF, Sorengo, è accordato un contributo unico a fondo perso di 1'750'000 franchi per la ristrutturazione dello stabile ex-ortottica sul mappale n. 121 RFD Sorengo.

Art. 2

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento della sanità e della socialità, Ufficio degli invalidi.

Art. 3

Il contributo è condizionato all'applicazione per tutte le opere previste della legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb) e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25 novembre 1994 (CIAP).

Art. 4

¹Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

²Esso entra in vigore immediatamente.